Indice

9 Avvertenza

13 Lista delle abbreviazioni

15 Premessa

23 I.
Pforta, Bonn e Lipsia:
il filologo-cannoniere tra tradizione e trasmutazione

a) Gli anni di Schulpforta: alle origini del radicalismo spirituale, *23*
b) I prodromi filosofici:
la ricezione di Ralph Waldo Emerson tra intelletto e carattere, *31*
c) Bonn e Lipsia: la maturazione dell'anticonformismo accademico
alla luce del confronto tra grecità e modernità, *45*
d) L'assimilazione critica di Schopenhauer e Kant,
per una prospettiva filosofica originale:
Intellekt, Leben e Verwandlung, *59*

93 II.
«La rinascita della Grecia dal rinnovamento
*dello spirito tedesco»: dal "*bloß noch Leben*"*
al "sostrato dionisiaco del mondo"

a) "[…] si tratta soltanto di un professore di più al mondo", *93*
b) Origine e decadenza del fenomeno dionisiaco
tra ἔκστασις, Verwandlung e socratismo, *104*
c) Die dionysische Weltanschauung: la grecità apollineo-dionisiaca
come preludio al sincretismo tragico-metafisico
(la comparsa della Verstellung), *129*
d) Il platonismo rovesciato dello S(ch)ein:
tra Verstellung e manifestatività, *150*
e) Die Geburt der Tragödie come punto di condensazione
concettuale: la trasmutazione e il mondo tragico-metafisico, *180*

207 III.
Filosofia tragica e inattualità vulcanica:
origine e sviluppo della conoscenza e della socialità umana

a) «Altri popoli hanno i santi, e i Greci hanno i Sapienti»:
l'en-panteismo e la dissimulazione-trasmutazione, *207*
b) L'uomo: un animale sommamente patetico
che solo incidentalmente è giunto alla conoscenza, *236*
c) Über Wahrheit und Lüge im außermoralischen Sinne,
un coagulo di magmatica inattualità: lo scritto della Verstellung, *270*
d) Arthur Schopenhauer, elogio di quel "materiale esplosivo"
rubricato sotto il nome di filosofo: tra veridicità e dissimulazione, *329*
e) Richard Wagner il Gegen-Alexander:
la trasmutazione tra arte e vita, *368*

397 IV.
I sei anni dello "spirito libero" (1876-1882):
verso un nuovo Illuminismo e una filosofia intesa come
passione pedagogico-antropagogica e conoscitiva

a) "Io sono pronto", *397*
b) Menschliches, Allzumenschliches e sua "continuazione"
e "raddoppiamento": l'ego trasmutante del filosofo-retore, *422*
c) Alle sorgenti patico-affettive della "socialità-moralità":
cattiveria-crudeltà, sentimento di potenza/superiorità,
vanità, dissimulazione-trasmutazione, *452*
d) Il commento prima del testo, Morgenröthe e Die fröhliche Wissenschaft:
Selbstaufhebung della morale e nuovo πάθος della conoscenza, *503*
e) "Che importa di me!", *535*

551 V.
"Io sono tutti i nomi della storia":
il mondo come Proteo-Dioniso

a) Zarathustra il trasmutato, *551*
b) Su Verstellung e Verwandlung tra organico, morale e spirituale, *584*
c) Il "carattere intelligibile" della forza-potenza:
il mondo come Proteo-Dioniso, *618*
d) Per un'arte della trasmutazione, *631*